

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Vertenze in tutte le fabbriche decise dai metalmeccanici

A pag. 6

Accoltella la figlia tredicenne dopo aver tentato di violentarla

A pag. 10

Alla RAI-TV pagina nuova

LA tenace convinzione dei comunisti che una politica unitaria — o almeno una intesa tra le forze democratiche — può cambiare le cose nel nostro Paese ha ricevuto una conferma dalla Commissione di vigilanza sul la Rai TV nella nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda radio-televisiva.

I COMUNISTI hanno agito con coerenza. Hanno indicato nelle persone di Paolo Volponi e di Giorgio Tecce due indipendenti che non hanno bisogno di presentazione per ciò che rappresentano nel mondo della cultura e della scienza; hanno assicurato alla Rai TV, nei compagni Lionello Raffaelli e Adamo Vecchi, l'opera di due competenti problemi dell'amministrazione e del decentramento regionale televisivo di incontestabile valore ed esperienza; e hanno anche rinunciato a due posti loro spettanti perché non venissero escluse o venissero scarsamente rappresentate altre aree culturali e politiche. Si è stati, purtroppo, costretti a un grosso sacrificio, dal momento che non si è potuto continuare a garantire alla Rai due dirigenti del livello di Vito Damico e di Luciano Ventura, ai quali va non solo il plauso e il ringraziamento del partito ma, crediamo, la gratitudine di tutti i lavoratori della Rai e degli utenti del servizio pubblico radiotelevisivo per le battaglie che essi hanno voluto e saputo condurre con tanta capacità.

Da dato atto ai compagni socialisti se, anche e soprattutto col loro contributo, le scelte operate si ispirano nell'insieme ai nuovi criteri e ai nuovi metodi. Si è così giunti a un Consiglio di amministrazione che, nella sua struttura e per la personalità dei suoi componenti, dà un'immagine della Rai TV tale da far fondatamente sperare che esso non si disarticolerà, e perciò non si paralizzierà, nelle divisioni ideologiche e di parte e nelle risse di potere. Al nuovo Consiglio spetta ora il dovere di applicare in tutta la sua attività il metodo dell'effettivo pluralismo, del rispetto assoluto del principio della competenza e della qualità professionale, della salvaguardia degli interessi unitari e generali dell'azienda, nello spirito della riforma. Stanno di fronte alla Rai e al Parlamento problemi come quello del bilancio 1977, del canone d'abbonamento, del colore, delle emittenti pseudo estere, delle radio e tv locali, delle consociate, ecc.

Il MSi si è spaccato. Costituito alla Camera il gruppo dei dissidenti democristiani. La «Costituente di destra» alla ricerca di collegamenti con l'area conservatrice della DC.

Ordine di cultura per un neofascista. Un ordine di cattura contro le violenze fasciste all'università di Messina è stato spedito contro il deputato regionale del MSi.

Le indagini per l'attentato di Brescia. Polizia e carabinieri non hanno ancora individuato gli elementi si basano le accuse nei confronti delle cinque persone fermate.

Dalla Commissione di vigilanza. Elettto il nuovo Consiglio d'amministrazione RAI. Paolo Grassi sarà, con ogni probabilità, il presidente dell'azienda radio-televisiva - Il massimo organismo dell'Ente è stato profondamente rinnovato - I compagni Raffaelli e Vecchi, il prof. Giorgio Tecce e lo scrittore Paolo Volponi sono stati indicati dal PCI - Positivo giudizio del compagno sen. Pietro Valenza

Il nuovo Consiglio d'amministrazione della RAI-TV, praticamente, è fatto. Ieri, la Commissione parlamentare di vigilanza ne ha nominato 10 componenti di sua spettanza: Paolo Grassi (fattura sovrintendente del Teatro della Scala di Milano, indicato dal PSI. Ecl. sostituito, molto probabilmente, Ion. Beniamino Finocchiaro alla presidenza dell'azienda pubblica radio-televisiva); i compagni on. Leonello Raffaelli (che è attualmente assessore al Comune di Pisa) e Adamo Vecchi, consigliere regionale dell'Emilia Romagna, indicati dal PCI; il prof. Niccolò L. Papi, docente all'Università di Roma, e il prof. Pietro Adon-

no (attualmente sindaco nevisore della RAI), indicati dalla DC (che ha rinunciato a sostenere candidature «provocatorie» come quelle, inizialmente ventilate, di un Gian Paolo Cresci) o di un Gilberto Bernabei; l'avvocato Franco Compaso, indicato dal PLI. La Commissione ha nominato anche 4 consiglieri supplementari, come prescrive la legge di riforma, nella «ruota» proposta dalla Regione: sono il prof. Giorgio Tecce (Lazio), ordinario di biologia molecolare e presidente della Facoltà di Scienze dell'Università di Roma, indicato dal PCI; il prof. Enzo Cheli (Toscana), ordinario di diritto pubblico alla Facoltà di Legge dell'Università di Firenze, indicato dal PSI; il dott. Giovanni Elkann (Emilia-Romagna) e Ion. Antonino Berte (Lombardia), indicati dalla DC.

Questi 10 nominati sono stati designati — come abbiamo detto — dalla Commissione parlamentare di vigilanza (si sono astenuti, con opportuni motivazioni, il rappresentante di Democrazia proletaria on. Luciano Castellina e i due rappresentanti del MSi-DN; non ha partecipato alla votazione il rappresentante del Partito radicale on. Marco Pannella).

Il Consiglio d'amministrazione della RAI-TV si compone di 16 membri: gli altri 6

Odioso gesto di sopraffazione del regime in spregio alla pretesa democratizzazione

CARRILLO ARRESTATO A MADRID

Assieme al segretario generale del Partito comunista, sono stati rinchiusi anche altri sette dirigenti del PCE, tra cui Sanchez Montero, Santiago Alvarez e Manuel Azcarate — Carrillo era rientrato in Spagna clandestinamente — Pochi giorni fa aveva tenuto una conferenza stampa — Presa di posizione di Craxi e Granelli — Un passo ufficiale del ministero degli Esteri presso il governo spagnolo

MADRID, 22. Il compagno Santiago Carrillo, segretario generale del Partito comunista spagnolo, è stato arrestato nel tardo pomeriggio in una via del centro di Madrid dagli uomini del servizio di sicurezza che da alcuni mesi gli stavano dando la caccia. Iserata la polizia ha preso nota il seguente comunicato: «In relazione alla notizia diffusa dalle agenzie di stampa sulla localizzazione a Madrid di Santiago Carrillo e di fronte alla richiesta di prigionia sulle circostanze dell'arresto, avanzata da vari organi di stampa, il sottosegretario all'ordine pubblico si spedisce con le seguenti parole: «In seguito ai servizi di polizia disposti dalla "DGS" per localizzare Santiago Carrillo e come risultato del passato che sono stati fatti, oggi si è potuto localizzare la presenza a Madrid, al quinto piano della casa al numero 14 della via Padre Jesus Ordoñez.

«Attorno a un dispositivo di polizia, si è potuto osservare che alle 18.40 usciva da detta casa, solo, con un soprabito color grigio e con una parrucca grigia allo scopo di rendere difficile la sua identificazione. In quel momento è stato avvicinato da ispettori del corpo generale della polizia che l'hanno riconosciuto e identificato e senza che opponesse resistenza alcuna è stato condotto al commissariato di polizia.

Nell'appartamento dal quale era uscito, Carrillo si era riunito con Julio Aristizabal Cerezo, Victoriano Diaz Cardiel Gonzalez, Jaime Ballesteros Pulido, Juan Manuel Azcarate Diz, Pilar Bravo Castelli, Simón Sanchez Montero e Santiago Alvarez Gomez, che sono stati condotti al commissariato.

Tutto questo accade all'indomani, come rileva il compagno Rinaldo Scheda, segretario confederale della CGIL, nella intervista rilasciata a L'Unità — del positivo accordo raggiunto dai sindacati col governo per i contratti del pubblico impiego e in settori importanti per la vita del Paese (dalle ferrovie alla scuola alle poste ad alcuni uffici statali). In particolare, estremamente gravi appaiono le decisioni della Pisaf per quanto riguarda i ferrovieri: 96 ore di sciopero in tutta la rete a partire dalle 21 del 29 dicembre alle 21 del 2 gennaio del '77. Si vuole tentare di paralizzare il Paese in un periodo come quello di fine anno quando gli spostamenti sono massicci e interessanti, fra l'altro strati di lavoratori emigrati. Di fronte alle reazioni del Paese e delle stesse categorie interessate, ci sono state anche marce, indietro dovute al sempre più accentratismo — in cui questi «autonomi» si sono cacciati. E di queste ore infatti la minaccia proprio della Pisaf allo sciopero dei ferrovieri della Sicilia (mantenendo però quella nazionale, come abbiamo detto) e la revoca dello sciopero a tempo indeterminato proclamato dal 18 dicembre nelle poste della Falp.



Santiago Carrillo

Dichiarazione di Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer ha rilasciato la seguente dichiarazione sull'arresto di Carrillo: «L'arresto di Santiago Carrillo, segretario generale del Partito comunista spagnolo, è un gesto che ferisce non solo i sentimenti di fraternità dei comunisti italiani verso un loro grande e coraggioso compagno e verso il valoroso Partito comunista spagnolo, ma che fa insorgere anche la coscienza di ogni democratico, di ogni antifascista, di ogni persona amante della libertà. Questo gesto, inoltre, che ancora una volta colpisce e discrimina il Partito comunista spagnolo, è in netta contraddizione con le affermazioni del governo spagnolo di volere avviare un processo di ripristino di un regime democratico.

«Chiediamo all'opinione pubblica democratica del nostro paese, dell'Europa e del mondo di far sentire la protesta e di esercitare la pressione necessaria per l'immediata liberazione di Santiago Carrillo e per sostenere la lotta dei comunisti e dei democratici spagnoli per l'affermazione piena in Spagna di tutti i diritti di libertà per tutti i partiti che hanno diritto di esistere e di operare in pieno rispetto del principio di democrazia».

Intervista di Scheda all'Unità sui problemi del pubblico impiego

Irresponsabili e senza sbocchi le agitazioni degli «autonomi»

Il tentativo di bloccare per 96 ore le ferrovie punta a creare disordine nel paese. Velleitarie rivendicazioni salariali — Perché positiva l'intesa sui rinnovi contrattuali

Positivi giudizi sulla riunione dell'altro ieri

«Valido e utile» sono i due aggettivi con i quali i partiti democratici hanno espresso apprezzamento per l'incontro comune tenuto l'altra sera con la segreteria della Federazione sindacale unitaria sui temi della prospettiva economica. La novità costituita dall'avvenimento e il significato politico che esso viene ad assumere ai fini dei rapporti tra sindacati e quadro politico sono stati ampiamente sottolineati, al di là delle significative convergenze che si sono determinate attorno e con le posizioni della Federazione. Già l'altra sera, il compagno Napolitano aveva, appunto, rilevato l'importanza del momento e l'importanza del momento del PCI per alcuni aspetti: non secondari della piattaforma sindacale, innanzitutto quelli sulla fiscalizza-

zione e sul costo del lavoro. Da parte sua, il socialista Cicchitto, in una dichiarazione rilasciata ieri, ha ricordato come nel corso dell'incontro i socialisti hanno «formulato una valutazione positiva della piattaforma presentata dai sindacati anche per quanto riguarda il costo del lavoro e della scuola mobile». Secondo Cicchitto «i nodi con cui bisogna adesso confrontarsi sono gli investimenti e i problemi della moneta».

Un giudizio positivo è stato espresso anche dalla segreteria della Federazione unitaria, la quale — in un comunicato — ha sottolineato come le più ampie convergenze si siano verificate attorno alla necessità di «combattere la crisi con un allargamento del fronte democratico».

«I «autonomi» contestano i risultati raggiunti dalla Federazione in tema della riunione con il governo del 16 dicembre. Sembra che si accentrebbero, questa volta, di un aumento di appena 100 mila lire al mese... Se si tiene conto, che non più tardi di un mese fa, le loro richieste, almeno per i ferrovieri, erano complessivamente dell'ordine di 400 mila lire mensili, già possiamo trarre un primo giudizio sulla arbitrarietà e il velleitarismo delle loro rivendicazioni, che passano nel

breve volger di qualche settimana, come se niente fosse, da 400 mila lire a 100 mila lire. L'attività sindacale viene così ridotta da costoro al livello di certi ciarlatani che frequentano le fiere paesane.

Di più: gli «autonomi» ora rivendicano l'instaurazione di patti integrativi, che ad altro non porterebbero se non ad aggravare e infittire la «giungla retributiva e normativa» esistente, rendendo ancor più stridenti e insopportabili quelle sperequazioni che tuttora esistono all'interno delle categorie dei pubblici dipendenti e dei servizi e fra settore e settore.

La loro è però una strada irresponsabile e senza sbocchi, tanto che li costringe, non fosse che per salvare la faccia, a scacciarsi contro i loro stessi compagni di lavoro e contro i lavoratori in generale, con quelle forme di lotta irresponsabili che adottano nei prossimi giorni, per esempio nelle ferrovie.

La politica degli «autonomi» mostra la corda, anche tra quelli che hanno seguito finora, come dimostra il quasi fallimento dei loro ultimi scioperi. I lavoratori, a cominciare dai ferrovieri, hanno gli occhi abbastanza aperti per vedere che le gravi difficoltà che caratterizzano da tempo la situazione economica del Paese persistono nonostante il blocco dei sindacati. E che sono certo superabili avanzando le rivendicazioni del tutto ferreo della realtà e proponendo quelle che, anziché quadruplicare i consumi, sanzano, grazie ai lavoratori che li adottano ad un drammatico isolamento.

Immediata risposta dei lavoratori alle decisioni dell'EGAM

La decisione dell'EGAM di mettere in liquidazione una serie di aziende che occupano complessivamente quasi 19 mila dipendenti ha incontrato la ferma e immediata risposta dei lavoratori, dei sindacati, delle forze politiche. Nelle aziende del gruppo minerarie siderurgiche, meccaniche e chimiche i dipendenti hanno proclamato immediatamente lo stato di mobilitazione con scioperi, assemblee, manifestazioni, incontri con i partiti, enti locali, Regioni direttamente interessate. Le organizzazioni sindacali (federazioni di categoria e confederazioni) rispondono con fermezza all'atteggiamento reattivo assunto dall'EGAM all'indomani della decisione del Senato che ha approvato uno stanziamento di 50 miliardi per far fronte agli impegni immediati e più urgenti in attesa che il governo appronti

oltre 60 coram, come richiesto dai senatori, un disegno di legge che affronti globalmente i problemi delle finanze e del risanamento dell'Ente.

La questione EGAM è stata discussa ieri anche alla commissione Bilancio della Camera alla quale il ministro delle PPS, Basaglia ha chiesto l'assenso per erogare al gruppo 35 miliardi. I comunisti hanno fermamente respinto la richiesta affermando che non saranno accettati provvedimenti che vadano oltre le esigenze del 31 dicembre. Oltre a: comunisti hanno presentato interrogazioni sulle decisioni dell'EGAM e socialisti e democristiani, mentre i repubblicani hanno presentato un'interpellanza. Probabilmente di tutta la questione si discuterà oggi al Consiglio dei ministri.

ALTRE NOTIZIE E SERVIZI A PAG. 7



Walter Alasia

I lavori della Direzione del PCI

Ieri si è riunita la Direzione del PCI. Al termine dei lavori è stato diffuso il seguente comunicato: «La Direzione del PCI, riunita il 22 dicembre 1976, ha esaminato, sulla base di una relazione del compagno Pecchioli e dopo la riunione dei segretari dei partiti costituzionali con il presidente del Consiglio, le gravi e drammatiche questioni dell'ordine democratico e della sicurezza dei cittadini. Le proposte e gli orientamenti emersi nella discussione saranno precisati in un documento della Direzione e saranno illustrati, d'accordo con i gruppi della Camera e del Senato, nel prossimo dibattito parlamentare».

«La Direzione — conclude il comunicato — ha inoltre costituito una commissione con l'incarico di precisare le proposte del PCI per un progetto di sviluppo e di rinnovamento dell'economia e della società italiana. Tali proposte saranno sottoposte alla discussione e alla approvazione del comitato centrale».

A colloquio coi genitori del «brigatista» Alasia

I genitori di Walter Alasia, il brigatista ucraino ucraino, sono stati convocati dal PCI per un colloquio. Il colloquio è stato presieduto dal compagno Pecchioli, segretario della Direzione del PCI. Alasia è stato ucciso il 22 dicembre 1976. I genitori sono stati informati delle circostanze della morte del figlio e della decisione del PCI di non procedere a un'inchiesta.

OGGI ancora una corrente

TRA I pochi menti che non riconoscono volentieri ai dirigenti democristiani, non a tutti, naturalmente, che tra loro esistono le eccezioni, quello che più ci affascina è la capacità di conservare ai loro disegni caratteristiche di originalità politica e ideale.

Essi si scontrano sempre per motivi di principio e per ragioni dottrinarie. Trovate sempre nelle loro parole una eco del magistero augusteo del Papi, un indovito richiamo all'affascinante insegnamento di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, un tempo di pensatori più profondi e a un tempo più scherosi che la sociologia abbia annoverato tra i suoi ranghi insistenti e la conferma del senso di un mirabile intreccio di ideale e di fede.

Seta una cronaca di Enrico Corson nella quale è detto, tra l'altro, che il giovane deputato democristiano Clemente Mastella, bastardo di Benedetto, avendo deluso i suoi «amici» socialisti onorevoli Giolitti, Lina, D'Amico, Giolitti, ecc., è stato costretto a far parte della direzione DCI e non di essere stato ammesso dagli interessati, i quali che hanno cercato di convincerlo a far parte del gruppo DCI, ma che non hanno potuto.

«Parti che vogliono abbassare il livello di direzione DCI la situazione di un quasi «doppio» per far luce sul fondamento di questa controversia nella definizione «cristiana» di Mastella, Moro, che sta riflettendo, ha risposto «flemmaticamente»: «C'è un gruppo per Gava, si può occupare anche di questo problema? Ecco il gruppo dirigente di un partito che ha sempre in funzione un gruppo dirigente. Se ci pensate è come se avrete costituito un'altra corrente. La corrente di sinistra continua».

Leggiamo ieri su Paese

Fortebraccio

RASSEGNA internazionale

Pronti gli uomini di Jimmy Carter

Con la nomina di Harold Brown a segretario alla difesa, la futura amministrazione Carter ha acquistato, in pratica, la sua fisionomia fondamentale...

Sembra trovare conferma, innanzi tutto, l'indicazione, data da Carter a più riprese, secondo la quale la gestione degli affari internazionali non sarà più delegata, come è avvenuto sotto Nixon e Ford, a una sola personalità di grande rilievo...

Si conferma anche la previsione secondo la quale il presidente Carter, in particolare, si limiterà a firmare le decisioni strategiche, restando in primo piano nell'azienda della nuova amministrazione...

Alla candidatura di Schlesinger, sostenuto dalla destra, si contrapponeva quella di Paul Warnke, sottosegretario alla difesa sotto Johnson, oppositore a suo tempo dell'impiego nel Vietnam e grullo all'ala liberale del partito democratico...

In legame al caso Biermann

Espulso dalla RDT corrispondente di Bonn

Le autorità della Repubblica democratica tedesca hanno tolto oggi l'accreditamento al corrispondente del primo canale della RDT a radio televisione della Germania federale...

Le ragioni del gravissimo provvedimento sono da collegare all'attività svolta da Loewe, soprattutto dopo la decisione delle autorità della RDT di togliere la cittadinanza al cantante Biermann...

Da ieri in una zona ristretta del centro

LIMITATO COPRIFUOCO PROCLAMATO A BEIRUT

Lo scopo è di facilitare la riunione del parlamento fissata per domani - Nuovi scontri fra palestinesi - Proposto il 31 maggio per le elezioni israeliane

BEIRUT, 22. Una viva tensione perdura oggi a Beirut dopo i sanguinosi scontri verificatisi ieri all'interno dei campi palestinesi...

In questo clima, il governo ha emanato il coprifuoco nel centro di Beirut, in un'area di circa un quadrato nel centro della capitale...

Altri 200.000 disoccupati

A Londra i Comuni votano per le misure d'austerità

Numerosi deputati della sinistra laburista sono contrari

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 22. Le nuove misure di austerità (controllo della spesa pubblica) adottate nel bilancio straordinario della settimana scorsa sono state ieri accolte con un'opposizione decisa da una parte dei deputati...

Nkomo chiede un'inchiesta sul massacro di 27 africani

SALISBURY, 22. Il leader dello ZAPU (Unione popolare africana) dello Zimbabwe, ha chiesto oggi una commissione d'inchiesta internazionale sul massacro di 27 africani...

Autonomi

Incontri

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...

Criminale nazista espulso dalla Svizzera

Pieter Nicolaas Menten, un collaborazionista olandese responsabile della deportazione di ebrei a Polonia, nel 1941, è stato espulso dalla Svizzera...

Altri 200.000 disoccupati

A Londra i Comuni votano per le misure d'austerità

Numerosi deputati della sinistra laburista sono contrari

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 22. Le nuove misure di austerità (controllo della spesa pubblica) adottate nel bilancio straordinario della settimana scorsa sono state ieri accolte con un'opposizione decisa da una parte dei deputati...

Nkomo chiede un'inchiesta sul massacro di 27 africani

SALISBURY, 22. Il leader dello ZAPU (Unione popolare africana) dello Zimbabwe, ha chiesto oggi una commissione d'inchiesta internazionale sul massacro di 27 africani...

Autonomi

Incontri

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...

Ferme reazioni dell'opposizione democratica all'arresto di Carrillo

(Dalla prima pagina)

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...

Autonomi

Incontri

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...

Autonomi

Incontri

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

Continuazioni dalla prima

La prima assemblea elettorale ha avuto luogo a Beirut dopo un periodo di tensione...

RAI

Il presidente del Consiglio di amministrazione della RAI-TV è stato nominato...

Uno scritto di Andrei Amalrik

Abbiamo in ogni occasione sostenuto, contribuendo a sostenere, che le società sono strutturate in modo gerarchico...